



VERBALE N°7 del 18/05/2026

Il giorno diciotto del mese di maggio dell'anno 2026 alle ore 15.15 si riunisce in seduta plenaria il Collegio dei docenti dell'I.I.S.S. "Pavoncelli" di Cerignola, utilmente convocato con avviso scritto n. 2179/U del 05/05/2026.

Argomenti iscritti all'ordine del giorno, oggetto di trattazione nell'ordine che segue, sono:

1. Conferma/nuove adozioni libri di testo a.s. 2026/27
2. Validità dell'anno scolastico e assenza studenti dalle lezioni a.s. 2025/26
3. Criteri di valutazione scrutinio finale a.s. 2025/26
4. Definizione tracce elaborati per assegnazione voto di comportamento pari a 6/10
5. PN "Scuole e competenze" 2021-2027 – Formazione personale docente

Presiede la riunione il Dirigente scolastico, prof. Pio Mirra, funge da segretario verbalizzatore il prof. Antonio Meleleo. Sono presenti i docenti in servizio nell'istituto, di cui al separato elenco che si conserva agli atti della scuola. Il Presidente, considerata valida la seduta per quorum richiesto, apre i lavori assembleari con la trattazione degli argomenti iscritti all'odg.

1. Conferma/nuove adozioni libri di testo a.s. 2026/27

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Vista la nota M.I.M. prot. 97152 del 31/03/2026;

Viste le proposte dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari convocati sulla materia

Visto l'art.4 del DPR n.275/99 per il quale la scelta e l'adozione dei libri di testo deve essere coerente con il PTOF di istituto;

Visti i tetti di spesa stabiliti nell'allegato 2 (art.1, comma 2 DM n.51/2026):

	I anno valori/€	II anno valori/€	III anno valori/€	IV anno valori/€	V anno valori/€
Istituti tecnici					
Settore tecnologico	346,00	230,00	321,00	285,00	244,00
Istituti professionali					
Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera	324,00	167,00	205,00	228,00	138,00
Industria e Artigianato per il Made in Italy	278,00	152,00	173,00	182,00	133,00
Manutenzione e Assistenza Tecnica	267,00	147,00	173,00	182,00	133,00

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 64)

all'unanimità per voto palese:

A) **conferma** di tutti i testi in uso nel corrente anno scolastico nelle classi/indirizzi funzionanti compresi i percorsi di II Livello, nonché i testi in scorrimento e consigliati;

B) **nuova adozione** dei testi scolastici così indicati per classe/indirizzo:

indirizzi IP	
CLASSI TERZE	
Italiano - Letteratura	"Scrittori e scrittrici nel tempo", edito Paravia ISBN 9788839566973C

Indirizzo IP Enogastronomia e O.A.	
CLASSI TERZE SALA-VENDITA	
Lab.enogastronomici Settore sala	"Percorsi di Sala-Bar e vendita Triennio", edito Alma Plan ISBN 9788894988925

C) **testi consigliati:** si inseriscono i seguenti nuovi testi:

Indirizzi IT e IP	
CLASSI BIENNIO	
TIC	"Compuworld 4.0", edito Mondadori ISBN 9788824788779

indirizzi IT e IP	
CLASSI SECONDE	
S.I. Biologia	"Lineamenti di Biologia", edito Mondadori ISBN 9791220404921

Indirizzo IT	
CLASSI PRIME	
Italiano - Grammatica	"Italiano pronto all'uso", edito Mondadori ISBN 9791221604764

D) **nuove edizioni per testi fuori catalogo:**

Indirizzi IP Enogastronomia e O.A.	
CLASSI QUARTE SALA	
Lab.enogastronomici settore cucina	"Chef green per sala e bar", edito Hoepli ISBN 9788836018581

Indirizzi IP Enogastronomia e O.A.	
CLASSI QUARTE CUCINA	
Lab.enogastronomici settore sala	"Sala bar green per cucina", edito Hoepli ISBN 9788836018444

Il Collegio dei docenti delibera, altresì, l'eventuale superamento del tetto di spesa entro il limite massimo del 15%, considerato che il totale spesa/classe per i testi da acquistare è da ritenersi congruo per i piani di studio adottati. La delibera di adozione della dotazione libraria è soggetta al controllo successivo di regolarità amministrativa ai sensi del D.Lgs n. 123/2011. Qualora sia superato il tetto di spesa indicato in premessa, il Dirigente scolastico è delegato a porre in essere eventuali variazioni dei testi d'acquistare a consigliati.

2. Validità dell'anno scolastico e assenza studenti dalle lezioni a.s. 2025/26

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l'art. 14 comma 7 DPR 22 giugno 2009 n. 122, laddove dispone "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati";

Visto l'art. 14, comma 7 del Decreto richiamato e ritenuto che specifiche situazioni sono rimesse alla competenza dei consigli di classe, che procede allo scrutinio qualora siano comunque presenti elementi certi di valutazione;

Vista la Sentenza TAR Campania, Napoli, Sez. IV, 16 settembre 2015 n.4522;

Vista la Sentenza TAR Lecce, sez. II, 11 – 17 settembre 2019, n. 1473;

DELIBERA (N. 65)

all'unanimità per voto palese l'ammissione allo scrutinio finale anche in deroga all'art.14, comma 7 del DPR n.122/2009 e ss.mm., purchè in presenza di elementi certi di valutazione degli studenti interessati.

3. Criteri di valutazione scrutinio finale a.s. 2025/26

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il DPR n.122/2009 come modificato dal DPR n.135/2025;

Visti i criteri di valutazione ricompresi nel PTOF in adozione;

Visti i criteri per la "valutazione intermedia" per le classi prime degli indirizzi professionali di cui all'art.4, comma 7 del D.I. n.92/2018 e la nota MIUR prot. n.11981 del 4/06/2019;

Visto il DPR n.263/2012 per la valutazione degli studenti nei percorsi di II Livello;

Vista l'O.M. n.54/2026;

DELIBERA (N. 66)

all'unanimità per voto palese i criteri generali di valutazione a cui i consigli di classe dovranno uniformarsi nelle operazioni di scrutinio finale dell'a.s. 2025/26:

1. **ammissione alla classe successiva:** lo studente ha raggiunto gli obiettivi formativi e didattici generali e specifici delle singole discipline, conseguendo il correlativo possesso delle competenze, abilità e conoscenze. Il voto di profitto deve essere non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e il voto di comportamento non inferiore a 7/10;
2. **sospensione del giudizio di ammissione (classi I, II, III, IV indirizzo IT – classi II, III, IV indirizzi IP):** il consiglio di classe sospende il giudizio nei seguenti casi:
 - b) valutazione inferiore a 6/10 in alcune discipline: il consiglio tiene conto della possibilità dello studente di colmare le carenze relative a contenuti didattici propedeutici e indispensabili per seguire con profitto il successivo anno scolastico. In caso di tale valutazione, relativa ad un numero massimo di tre discipline, il consiglio sospende il giudizio e comunica alla famiglia tempi e modalità delle attività di recupero e delle relative verifiche. Il consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate, risolve la sospensione del giudizio sulla base di una valutazione complessiva dello studente;
 - c) valutazione inferiore a 6/10 in "Educazione civica": il consiglio di classe delibera la sospensione di giudizio e affida l'accertamento del recupero delle carenze formative a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe. Il consiglio di classe, a seguito delle verifiche effettuate, risolve la sospensione di giudizio sulla base di una valutazione complessiva dello studente;
 - d) valutazione del comportamento pari a 6/10: il consiglio sospende il giudizio e assegna la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva;
6. **non ammissione alla classe successiva:** è da intendersi come una delle modalità per recuperare e raggiungere in tempi diversi gli obiettivi formativi e didattici propri dell'indirizzo di studio. Il c.di c. delibera la non ammissione in presenza di numerose e gravi insufficienze, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari previsti per la classe successiva.

La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 e la non ammissione alla classe successiva è deliberata dal consiglio di classe nei confronti dello studente cui sia stata irrogata in relazione alla violazione dei doveri, di cui al DPR n.249/98 e ss.mm.ii. una sanzione disciplinare per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere

comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate con riferimento alle violazioni previste dal Regolamento di disciplina di istituto o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti;

7. **ammissione all'esame di maturità:** sono ammessi gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) frequenza per almeno tre quarti del monte orario annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art.14, comma 7 del DPR n.122/2009 e s.m.i.;
 - b) partecipazione alle prove INVALSI livello 13;
 - c) votazione in ciascuna disciplina e nel comportamento non inferiore a 6/10; nel caso di votazione inferiore a 6/10 in 1 (una) disciplina il consiglio di classe può deliberare l'ammissione con adeguata motivazione. Nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10 il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi;
8. **valutazione intermedia classi prime indirizzi professionali:** fermo restando i criteri generali per la valutazione del comportamento, si prevedono i seguenti esiti:
 - a) ammesso senza revisione del PFI: lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline ed ha conseguito le competenze previste nel PFI – Progetto Formativo Individuale;
 - b) ammesso con revisione del PFI: lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha conseguito tutte le competenze previste nel PFI – Progetto Formativo Individuale;
 - c) non ammesso: lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito di revisione del PFI – Progetto Formativo Individuale e/o miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso il PFI è prorogato di un anno;
9. **valutazione studentesse e studenti in condizioni di disabilità:** per coloro che seguono la programmazione curricolare, ovvero riconducibile a quella di classe, la valutazione farà riferimento ai criteri generali, adattati al PEI ove necessario; per coloro per i quali è stata adottata una programmazione differenziata, la valutazione sarà coerente con gli obiettivi del PEI e ricompresa nelle seguenti aree: linguistica espressiva, logico-matematica, motorio prassica;
10. **valutazione studentesse e studenti con DSA:** per coloro che è stato adottato un PdP la valutazione farà riferimento ai criteri generali, adattati alle misure compensative e dispensative riportate nel PdP;
11. **valutazione degli apprendimenti in FSL:** in FSL l'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata a cura del tutor scolastico, consente di attribuire valore nella valutazione finale anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività FSL sulla base dell'osservazione strutturata e dell'accertamento delle competenze raggiunte (a cura del tutor scolastico): tali elementi concorrono nella proposta di voto nella/e disciplina/e di indirizzo coerente alle attività e alla valutazione del comportamento;
12. **criteri per l'attribuzione del credito scolastico:** per le studentesse e gli studenti delle classi III, IV e V in sede di scrutinio finale, dopo l'assegnazione dei voti, si procede al calcolo della media aritmetica per individuare la fascia di profitto raggiunto. Il credito è assegnato sulla base della Tabella A di cui al D.Lgs 62/2017. Nell'ambito della banda di

oscillazione indicata nella Tab. A il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) assiduità nella frequenza;
- b) interesse e impegno al dialogo educativo;
- c) partecipazione alle attività integrative e complementari;
- d) partecipazione con esito positivo alle attività di FSL;
- e) partecipazione attiva e responsabile alla vita democratica della scuola (presenza negli organi collegiali);
- f) crediti formativi.

Ai sensi della Legge n.150/2024, che ha introdotto il comma 2bis dell'art. 15 del D.Lgs n.62/2017 il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10.

Non si procede all'attribuzione del punteggio più alto della fascia nei seguenti casi:

- a) frequenza soddisfatta solo per i $\frac{3}{4}$ dell'obbligo;
- b) sospensione del giudizio.

13. criteri per le classi dei Percorsi di II Livello:

- a) per le classi terze (classe prima del 2° periodo didattico) il consiglio di classe effettua la valutazione intermedia sulla base del Patto Formativo Individuale, rinviando la valutazione finale a conclusione del periodo didattico; per le classi terze non si attribuisce il credito scolastico;
- b) per le classi quarte (classe seconda del 2° periodo didattico) il consiglio di classe effettua la valutazione finale sulla base del Patto Formativo Individuale, con un giudizio di ammissione o non-ammissione alla classe quinta. Per gli studenti ammessi alla classe quinta si procede all'attribuzione del credito scolastico sulla base della Tabella A di cui al D.Lgs 62/2017;
- c) per le classi quinte (terzo periodo didattico) il consiglio di classe effettua la valutazione finale sulla base del Patto Formativo Individuale, con un giudizio di ammissione o non-ammissione all'esame di maturità; per le classi quinte si procede all'attribuzione del credito scolastico sulla base della Tabella A di cui al D.Lgs 62/2017.

Sentito il Dirigente scolastico, si delibera, altresì, il presente calendario delle operazioni di scrutinio finale:

SCRUTINIO FINALE										
DATA	ORARIO	AGRARIA		ENOGASTRONOMIA e O.A.				MODA	MECCANICO	
		A	B	A	B	C	D	A	A	B
09.06.2026	15.00								5	
	15.40							5		
	16.20			5						
	17.00				5					
	17.40					5				
	18.20			5 serale						
	19.00	5								
19.40	5 serale									
10.06.2026	8.20	1								
	9.00	2								
	9.40	3								
	10.20	4								
	11.00	6								
	11.40		1							
	15.00		2							
	15.40		4							
	16.20		4 serale							
	17.00			1						
	17.40			2						
	18.20			3						
19.00			4							

11.06.2026	8.20				1					
	9.00				2					
	9.40				3					
	10.20				4					
	11.00					1				
	11.40					2				
	12.30					3				
	13.10					4				
	13.40						2			
	15.00					3 serale				
	15.40					4 serale				
	16.20							1		
	17.00							2		
	17.40							3		
18.20							4			
12.06.2026	8.20							1		
	9.00							2		
	9.40							3		
	10.20							4		
	11.00								1	
	11.40									3

I docenti su COE avranno cura di comunicare all'istituto di completamento il presente calendario.

4. Definizione tracce elaborati per assegnazione voto di comportamento pari a 6/10. IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l'art.7 del DPR 122/09 modificato dal DPR n.135/25 e in particolare il comma 2-ter, che così recita: "... le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio ..., assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva";

Visto l'art.2 dell'O.M. n.54/2026 e in particolare il comma 1, lett. a), punti iv che così recita: "... Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.";

Sentito il Dirigente scolastico;

DELIBERA (N. 67)

all'unanimità per voto palese le tracce degli elaborati da assegnare agli studenti per valutazione del comportamento pari a 6/10, così distinte per anno di corso per tutti gli indirizzi IT e IP:

CLASSI PRIME	
Titolo	PICCOLI GESTI, GRANDE COMUNITÀ: COME POSSO CONTRIBUIRE AL BENE COMUNE NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI

Caratteristiche grafiche	<p>Formato manoscritto: minimo tre pagine di foglio protocollo</p> <p>Formato word: minimo 3 pagine formato A4 con la seguente formattazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carattere: Arial o Times New Roman. • Dimensione carattere: 12 pt. • Interlinea: 1,5. • Margini: standard (2–2,5 cm su tutti i lati).
Struttura	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Introduzione</u>: presentazione del tema 2. <u>Sviluppo</u>: esempi concreti e riflessioni personali 3. <u>Conclusioni</u>: impegno personale o proposta

CLASSI SECONDE

Titolo	DIRITTI E DOVERI NELLA SOCIETÀ DI OGGI: IN CHE MODO I GIOVANI POSSONO ESERCITARE UNA CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE?
Caratteristiche grafiche	<p>Formato manoscritto: minimo tre pagine di foglio protocollo</p> <p>Formato word: minimo 3 pagine formato A4 con la seguente formattazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carattere: Arial o Times New Roman. • Dimensione carattere: 12 pt. • Interlinea: 1,5. • Margini: standard (2–2,5 cm su tutti i lati).
Struttura	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Introduzione</u>: presentazione del tema 2. <u>Definizione di cittadinanza attiva e solidale</u> 3. <u>Sviluppo</u>: argomentazione con esempi (esperienze personali, fatti di attualità, contesti scolastici o sociali) 4. <u>Conclusioni</u>: riflessioni personali e possibili azioni concrete

CLASSI TERZE

Titolo	CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDARIETÀ NELL'ERA DIGITALE: OPPORTUNITÀ E RISCHI DELLA PARTECIPAZIONE ONLINE
Caratteristiche grafiche	<p>Formato manoscritto: minimo tre pagine di foglio protocollo</p> <p>Formato word: minimo 3 pagine formato A4 con la seguente formattazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carattere: Arial o Times New Roman. • Dimensione carattere: 12 pt. • Interlinea: 1,5. • Margini: standard (2–2,5 cm su tutti i lati).
Struttura	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Introduzione</u>: definizione di cittadinanza digitale e inquadramento del tema 2. <u>Sviluppo</u>: analisi di opportunità (informazione, solidarietà) e rischi (disinformazione, comportamenti antisociali), con esempi concreti 3. <u>Eventuale riferimento a norme o principi</u> (Costituzione, educazione civica digitale) 4. <u>Conclusioni</u>: riflessione critica e proposta di comportamenti responsabili

CLASSI QUARTE

Titolo	SOLIDARIETÀ E RESPONSABILITÀ SOCIALE: IL RUOLO DEL CITTADINO TRA DIRITTI GLOBALI E SFIDE CONTEMPORANEE
---------------	--

Caratteristiche grafiche	<p>Formato manoscritto: minimo tre pagine di foglio protocollo</p> <p>Formato word: minimo 3 pagine formato A4 con la seguente formattazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carattere: Arial o Times New Roman. • Dimensione carattere: 12 pt. • Interlinea: 1,5. • Margini: standard (2–2,5 cm su tutti i lati).
Struttura	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Introduzione</u>: inquadramento del concetto di cittadinanza attiva in una dimensione globale 2. <u>Sviluppo</u>: analisi di una o più sfide contemporanee con riferimenti a esempi concreti, dati o documenti (Agenda 2030, Costituzione italiana, casi di attualità) 3. <u>Argomentazione</u>: confronto tra diverse posizioni o modelli di intervento 4. <u>Conclusioni</u>: riflessione personale motivata e proposta di comportamenti o azioni possibili.

CLASSI QUINTE	
Titolo	CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDARIETÀ NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA: TRA PRINCIPI COSTITUZIONALI, RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA
Caratteristiche grafiche	<ul style="list-style-type: none"> • Testo in word • Lunghezza: almeno 3 pagine. • Formato: foglio A4. • Carattere: Arial o Times New Roman. • Dimensione carattere: 12 pt. • Interlinea: 1,5. • Margini: standard (2–2,5 cm su tutti i lati)
Struttura	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Introduzione</u>: definizione del concetto di cittadinanza attiva e richiamo ai principi costituzionali 2. <u>Sviluppo</u>: analisi critica di forme di partecipazione e solidarietà nella società contemporanea, con esempi concreti e riferimenti a contesti reali 3. <u>Argomentazione</u>: confronto tra diverse visioni (impegno individuale vs responsabilità delle istituzioni, dimensione locale vs globale) 4. <u>Conclusioni</u>: sintesi critica e riflessione personale consapevole, con eventuale proposta di impegno civico.

5. PN “Scuole e competenze” 2021-2027 – Formazione personale docente

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto l’Avviso Pubblico MIM prot. n.95165 del 24/04/2026 per azioni rivolte alla formazione del personale docente ed educativo al fine di potenziare le competenze professionali nell’ambito del Programma “PN Scuola e competenze 2021-2027;

Considerato che l’Avviso *de quo* prevede attività di formazione finalizzata al potenziamento delle competenze professionali attraverso la partecipazione dei docenti a moduli formativi della durata di 30 o 60 ore;

Visto il “Piano annuale di formazione in servizio a.s. 2025/26”, delibera del Collegio dei docenti n.15 del 19/09/2025;

Preso atto che le attività di formazione devono essere avviate nell’a.s. 2025/26;

DELIBERA (N. 68)

all'unanimità per voto palese di non aderire al presente Avviso pubblico.

Terminati gli argomenti di discussione, la seduta è tolta alle ore 15:45 e di essa viene redatto il presente processo verbale su apposito registro a pagine numerate, che, sottoscritto dal segretario e dal presidente, viene affisso all'Albo di Istituto e pubblicato per giorni dieci dalla data della riunione.

Chiunque componente Collegio dei docenti che abbia interesse può proporre nel termine di pubblicazione rilievi al segretario dell'organo collegiale. Decorso il termine e senza rilievi il verbale si intende approvato e con esso tutte le sue determinazioni.

IL SEGRETARIO
prof. Antonio Meleleo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Pio Mirra

Pubblicità degli Atti

Il presente verbale è pubblicato, entro il termine massimo di otto giorni dalla relativa seduta, all'albo pretorio di questo Istituto per 10 (dieci) giorni consecutivi a decorrere dal 19 maggio 2026.

IL DIRETTORE S.G.A.
Francesco Curci

